

Dalla valorizzazione del territorio alla salvaguardia dell'ambiente, da una revisione della mobilità a un'implementazione dei servizi sanitari extra ospedalieri. Sono alcune delle necessità emerse durante la pandemia e messe nero su bianco dal Tavolo delle professioni, in un documento (scaricabile sul sito www.tavolodelleprofessioni.it) che è stato presentato ufficialmente ai candidati alle prossime elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre, che hanno aderito all'incontro tenutosi questa mattina nella sala Mediterranea del Molo IV. All'invito, rivolto a tutti e dieci i candidati in corsa per la poltrona di sindaco di Trieste, hanno partecipato l'assessore comunale all'Ambiente Luisa Polli in rappresentanza di Roberto Dipiazza (centrodestra), Francesco Russo (centrosinistra), Alessandra Richetti (Movimento Cinquestelle), Riccardo Laterza (Adesso Trieste) e Tiziana Cimolino (Verdi – Sinistra in Comune).

Diversi gli spunti avanzati dal Tavolo, che riunisce i rappresentanti dei diversi Ordini e Collegi professionali locali, enunciati dal portavoce, nominato per l'occasione, Giandomenico Bagatin, vicepresidente dell'Ordine degli psicologi Fvg. A favore del territorio e dell'ambiente nel documento si propone ad esempio la depavimentazione di alcune aree del centro sul modello milanese oltre allo svincolamento degli spazi da una destinazione rigida del loro utilizzo. Nel corso dell'appuntamento, moderato dalla giornalista Benedetta Moro, si è anche parlato di una valorizzazione delle buone pratiche emerse nell'ambito del commercio durante la crisi sanitaria e della necessità sburocraizzazione nell'ambito amministrativo e sanitario. A questi stimoli i candidati presenti hanno risposto con riflessioni e proposte.

A raccontare le azioni a tutela dell'ambiente che la giunta Dipiazza ha messo in atto e che il candidato sindaco ha in progetto di attuare in futuro è stato **l'assessore comunale all'Ambiente Luisa Polli, presente al posto del sindaco Roberto Dipiazza**. "Riutilizzo degli spazi inutilizzati" per quanto concerne la valorizzazione del territorio mentre la salvaguardia dell'ambiente per l'esponente della giunta passa anche per il trasporto pubblico, che subirà una novità: "Abbiamo partecipato a un bando per l'acquisto di autobus elettrici, almeno 15 i mezzi".

Per il candidato di centrosinistra Russo, che ha sottolineato come Trieste "al momento non abbia strategie per candidarsi a intercettare i fondi del Pnrr", è necessario associare nuovi ruoli agli spazi pubblici, rivedendo il rapporto centro-rioni e recuperando le aree di socialità. Così come si deve realizzare un lungomare che da Miramare raggiunga la Lanterna in un tutt'uno attraverso Porto vecchio. Quanto all'ambiente, Russo punta anche all'eliminazione di Co2 grazie alla piantumazione di nuovi alberi.

Richetti prevede la revisione degli spazi anche mediante le aule all'aperto, riutilizzabili pure per attività extra didattiche. Fondamentale poi per l'ambiente la riduzione del consumo del suolo che in questi anni ha visto Trieste ai primi posti nelle classifiche.

Cimolino, con un programma che "punta molto sugli aspetti ecologico e sociale", ha sottolineato l'importanza d'intervenire nelle periferie, che hanno subito una forte decadenza, diventando "vuote di servizi". Per invertire la rotta, necessario sarebbe trasformarle in aree multiservizio, considerando anche l'e-commerce e in questo caso creando dei punti di socialità che inglobino questo servizio. Da formulare poi un programma per rivedere le aree verdi a favore dell'ambiente. "Bisogna dare una risposta drastica alla mobilità: il trasporto pubblico deve diventare gratuito all'interno del comune, è una scelta forte ma necessaria".

Oltre a chiedere una transizione ecologica, **Laterza** pensa alla flessibilità degli spazi, auspicata dal Tavolo, attraverso spazi urbani di qualità e ibridi. Ad esempio: attività

commerciali private che occupano gratuitamente o con affitti calmierati una struttura pubblica sottoutilizzata, in cambio di servizi di prossimità, come l'assistenza a un anziano nell'accesso a Internet. Quanto all'e-commerce, spetta "all'amministrazione locale far capire al commercio locale che è un'attività complementare e non concorrenziale". Critiche poi sono emerse da parte dell'esponente di Adesso Trieste al piano mobilità e al piano particolareggiato dell'attuale giunta. Per la cura delle aree verdi, Adesso Trieste detta un piano strategico grazie a comitati, associazioni e cooperative.

Il Tavolo poi, sui temi prettamente legati alla sanità, ha evidenziato la necessità di alleggerire le grandi strutture con una sanità maggiormente diffusa sul territorio; favorire un numero maggiore di psicologi in alcune aree delicate come quelle ospedaliere e al servizio di determinate fasce di popolazione; e la promozione delle realtà di cohousing per aumentare la socialità tra anziani. Non ultimo, individuare delle soluzioni di assistenza alle famiglie con a carico dei bambini e alle prese con lo smart-working.

A questi suggerimenti, **l'assessore Polli** promuove un numero maggiore di medici sul territorio, condividendo la volontà di sollecitare più realtà di cohousing per scongiurare la solitudine degli anziani. A questo proposito ha citato un progetto che attende ancora la totalità dei finanziamenti: "Creare al Villaggio del fanciullo una realtà di cohousing, che comprenda strutture mediche e per attività dedicate a bambini e anziani, e abitazioni di famiglie e anziani". Non ultimo, individuare figure che, incentivate dall'amministrazione comunale nelle strutture preposte, possano accompagnare le persone che durante la pandemia hanno avuto delle perdite o dei traumi.

"No a una sanità prettamente privatizzata", ha sottolineato **Russo**, che ha poi evidenziato la "situazione tragica" della diffusione della droga registrata tra i giovani a Trieste a causa della pandemia, che ha indebolito i rapporti sociali. "Il disagio giovanile e gli atti di autolesionismo sono in aumento, bisogna quindi fornire più spazi d'incontro: noi li abbiamo ipotizzati nei rioni in modo accompagnato". E "no alle grandi case di riposo" ma "sì alla telemedicina, all'esperienza della domotica e di cohousing, e a strutture come l'Itis e alle community organizing (coalizioni civiche per la rigenerazione urbana)".

Come già sperimentato, **Richetti** progetta la presenza dell'anziano a scuola in determinate occasioni. Ma anche "piccoli appartamenti autonomi in cui nell'edificio stesso c'è il cosiddetto servizio-persona". A livello di salute mentale "sì agli sportelli di ascolto, anche questi già attivati nella VI circoscrizione". "Vanno aumentati poi tutti i servizi delle microaree nei comprensori Ater". Così come per l'esponente Cinquestelle sono da valorizzare e implementare i ricreatori.

Cimolino ha risposto sottolineando come "la sanità territoriale sia stata massacrata". Per questo, ha aggiunto, servono più operatori mentre per gli anziani vanno favorite le permanenze a casa anziché nelle case di riposo, con cure domiciliari, favorendo il cohousing e l'introduzione di operatori per gruppi di persone. "Ci vuole un accesso ai servizi di prossimità più efficiente", ha detto. Quanto ai giovani e alle famiglie con figli a carico, in difficoltà nella gestione dello smart-working, i suggerimenti vanno nella seguente direzione: "Ripartire dai parchi giochi, introducendoli un po' in varie aree della città e riattivare in Comune lo sportello baby-sitter".

Per Laterza è necessario incrementare il numero delle micro-aree con una mappatura dei bisogni in città, incardinando nuove figure professionali tra cui lo psicologo. Promuovere

inoltre l'autonomia delle persone con modelli di coabitazione, "che già esistono a Trieste ma vanno implementati". Questione giovani: "Si devono ripristinare gli educatori di strada, il cui servizio è stato smantellato dieci anni fa". Necessario poi "progettare spazi pubblici accoglienti e senza barriere architettoniche, che contribuiscono anche a favorire attività per andare incontro alla conciliazione vita-lavoro".

Infine è stata accolta dai cinque candidati la necessità del Tavolo di un confronto tra la futura amministrazione comunale e le categorie per le prossime e più rilevanti decisioni che riguarderanno la città.